

POR CALABRIA FESR/FSE 2014-2020

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Cosenza, 14 dicembre 2016

***Informativa sulla Strategia per l'attuazione
dell'Agenda Urbana***

Dati aggiornati al 30 Novembre 2016



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano

Informativa sulla Strategia per l'attuazione dell'Agenda Urbana

1. Inquadramento generale

La Strategia per l'attuazione dell'Agenda Urbana costituisce un elemento centrale della politica di coesione in Calabria per il periodo 2014/2020. In coerenza con i principi dell'Agenda Urbana nazionale, il POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 riserva ingenti risorse alla strategia regionale per il sostegno dei centri urbani della Regione (cfr. Tabella 1).

La Regione Calabria, all'interno del POR Calabria, ha definito una politica di sviluppo urbano integrato articolata in due Strategie differenti:

1. Strategia per l'attuazione dell'Agenda Urbana per i principali poli urbani della regione: Cosenza-Rende, Catanzaro e Reggio Calabria;
2. Strategia per l'attuazione dell'Agenda Urbana per le città dimensioni inferiori (città portuali e hub dei servizi regionali): Crotona, Vibo Valentia, Corigliano-Rossano, Lamezia Terme e Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando.

In coerenza con i principi e gli obiettivi della Agenda Urbana nazionale:

- la **Strategia per l'attuazione dell'Agenda Urbana per i principali poli urbani della regione** si focalizzerà sui seguenti ambiti di intervento:
 - ✓ rafforzare e migliorare livello e qualità dei servizi pubblici urbani per i residenti della città attraverso azioni ed interventi sul risparmio energetico e sulle fonti rinnovabili.
 - ✓ contrastare il disagio e la povertà espandendo e migliorando i servizi sociali in aree marginali o per fasce fragili di cittadinanza.
- la **Strategia per l'attuazione dell'Agenda Urbana per le città di dimensioni inferiori** si focalizzerà sui seguenti ambiti di intervento:
 - ✓ rafforzare e migliorare livello e qualità dei servizi pubblici urbani per i residenti della città attraverso azioni ed interventi sul risparmio energetico e sulle fonti rinnovabili;
 - ✓ contrastare il disagio e la povertà espandendo e migliorando i servizi sociali in aree marginali o per fasce fragili di cittadinanza;
 - ✓ potenziare filiere produttive e di servizi anche attraverso l'insediamento di nuove imprese.

2. Stato d'avanzamento

Nel corso del primo semestre del 2016 è stato elaborato un documento finalizzato a definire gli **indirizzi strategici e le modalità di intervento della Strategia Regionale per l'attuazione dell'Agenda Urbana**. In particolare in tale documento vengono definiti: le fasi di attuazione della Strategia e le modalità attuative, il modello organizzativo e la *governance* sia a livello regionale che a livello locale, e la dotazione finanziaria per Asse e azione e la ripartizione per le Città.

Le risorse¹ destinate dal POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 alla realizzazione della Strategia per l'attuazione dell'Agenda Urbana, sono indicativamente circa 191 milioni di euro (di cui 105,9 Mln

¹ Le risorse indicate comprendono la riserva di efficacia.

di euro per i tre principali poli urbani e 85,3 Mln di euro per le altre aree urbane) (cfr. Tabella 1); eventuali ulteriori risorse potranno essere individuate nell'ambito degli stanziamenti afferenti al Fondo di Sviluppo e Coesione - FSC.

Tabella 1: Risorse Strategia Agenda Urbana suddivise per asse prioritario

Asse prioritario	Fondo	Centri urbani di livello regionale	Centri urbani di dimensione inferiore
3 Competitività dei sistemi produttivi	FESR	-	20,4 M€
4 Efficienza energetica	FESR	39,2 M€	29,3 M€
9 Inclusione sociale	FESR	41,7 M€	14,9 M€
10 Inclusione sociale	FSE	10,2 M€	3,4 M€
11 Istruzione e formazione	FESR	13,1 M€	14,6 M€
12 Istruzione e formazione	FSE	1,7 M€	2,6 M€
Totale		105,9 M€	85,2M€

I Poli Urbani regionali, che coincidono con l'area urbana di Cosenza-Rende e le città di Catanzaro e Reggio Calabria, saranno riconosciuti come Organismo Intermedio (OI), e gli saranno delegate, dall'Autorità di Gestione, le funzioni connesse alla fase di selezione delle operazioni così come previsto dall'art. 123 c.6, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Prioritariamente si avvieranno le procedure per la costituzione degli Organismi Intermedi e si procederà alla definizione della *governance* del processo, sia a livello regionale che comunale. In particolare la Regione strutturerà un Gruppo di Lavoro specifico sulle Aree Urbane e i Comuni saranno chiamati ad individuare un referente che sarà responsabile a livello Locale del coordinamento della Strategia dell'Area urbana.

Successivamente ogni area urbana dovrà predisporre una **Proposta di Strategia integrata di sviluppo urbano**.

Al fine della definizione della proposta di strategia per ogni area urbana individuata, la Regione Calabria si è riservata il ruolo di supportare e guidare le diverse autorità urbane nella costruzione della proposta strategica. Inoltre, per la definizione degli interventi sarà avviato un percorso partecipativo coinvolgendo attivamente i cittadini e gli stakeholder.

La proposta di strategia dovrà specificare:

- Il contesto urbano di riferimento e le principali sfide della città,
- Le scelte strategiche relative all'ambito di intervento oggetto dell'ITI: obiettivi e risultati attesi da raggiungere,
- Le azioni integrate da attivare, che dovranno fare riferimento anche alle operazioni finanziate attraverso altre procedure di selezione del POR 2014/2020 o selezionate nel POR 2007/2013 ma non finanziate e laddove ricorrano i presupposti tecnici e amministrativi per l'ammissione a finanziamento sul POR 2014/2020, ricadenti nell'area urbana, per ogni azione individuata dovranno essere specificate le tipologie di intervento, i tempi e i meccanismi di attuazione;
- Le risorse indicative necessarie, ivi comprese quelle relative alle operazioni finanziate attraverso altre procedure di selezione del POR 2014/2020 o selezionate nel POR 2007/2013 di cui al punto precedente.

Il processo di individuazione delle operazioni prevede la presentazione di schede progettuali da parte dei Comuni interessati dalla strategia e il successivo processo di valutazione nel rispetto del ruolo e delle competenze delle città come previsto da Regolamento (UE) n. 1303/2013: le Città OI selezioneranno le operazioni sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, mentre per le città di medie dimensione e per le operazioni non delegate agli OI, le operazioni saranno valutate dalla Regione (sempre sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza).

Il percorso complessivo si concluderà con **l'attuazione degli interventi**, che vedranno un livello di coinvolgimento differenziato tra le Città OI e le Aree urbane di dimensione inferiore. In particolare per le Città OI il Comune provvederà all'attuazione sulla base di quanto definito nella Convenzione, mentre per l'attuazione delle operazioni rientranti nella strategia delle aree urbane di dimensione inferiore si procederà alla stipula di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 11 delle legge regionale 19/2001.

Nei mesi di ottobre e novembre 2016 sono stati realizzati gli incontri tra la Regione e i Sindaci delle Città interessate dalla strategia, per condividere l'impianto descritto e iniziare il confronto sulla Strategia che intendono attuare attraverso il POR.

3. Prossime scadenze

- ✓ **Pubblicazione della DGR** per l'adozione del **documento recante indirizzi strategici e le modalità di intervento della Strategia Regionale per l'attuazione dell'Agenda Urbana** (I trimestre 2017).
- ✓ Incontri tecnici tra la Regione i referenti delle aree urbane interessate per la definizione e la presentazione delle **proposte di strategie per le singole aree urbane** (I trimestre 2017).